

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1033
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Luce e gas, quanto mi costi: questa Giunta è disposta a fare la sua parte per contrastare l'impennata delle bollette?

Premesso che:

- il mercato energetico italiano sta affrontando un'emergenza senza precedenti nella storia recente del Paese;
- il costo dell'energia elettrica e del gas naturale ha toccato negli ultimi mesi valori elevatissimi per i clienti finali (famiglie e imprese), con conseguenze dirette sulle bollette di luce e gas, mai così care;
- la causa principale di questa situazione è la forte crescita delle quotazioni delle materie prime sul mercato all'ingrosso (il Governo è stato in grado, finora, soltanto di attenuare parzialmente i rincari).

Premesso altresì che:

- i rincari energetici iniziano a travolgere anche gli Enti locali, sempre più in difficoltà a garantire ai cittadini i servizi indispensabili, quali per esempio il riscaldamento nelle scuole o l'illuminazione pubblica.

Considerato che:

- il "caro bollette" sta creando difficoltà in diversi settori del commercio, dell'ospitalità, della ristorazione, dell'artigianato;
- si stima che i costi per l'approvvigionamento energetico di ASL e Ospedali siano raddoppiati (fonte: "Repubblica");
- parallelamente ai prezzi di luce e gas crescono, con esiti ugualmente drammatici, quelli delle materie prime;
- questa situazione rischia di annullare gli effetti della già difficoltosa ripresa economica.

Rilevato che:

- il Governo ha varato un Decreto Legge da sei miliardi di euro per il contrasto del caro bollette: sono azzerati gli oneri di sistema anche nel secondo trimestre, ma tutto dipenderà dal costo della materia energia;
- per cittadini e imprese potrebbe non cambiare molto, dal momento che il costo delle bollette è il risultato di altri e diversi fattori.

Rilevato, inoltre che:

- lo scorso febbraio ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente), in audizione in Senato, ha spiegato che l'impennata dei prezzi all'ingrosso dell'energia si è riflessa sulle bollette già a partire dal secondo semestre 2021. Nel primo trimestre 2022,

rispetto al primo trimestre dello scorso anno, si è registrato un aumento del 131% sulle utenze domestiche della luce e del 94% su quelle del gas.

Constatato che:

- anche le operazioni speculative da parte di grandi operatori energetici e la politica internazionale sono tra le cause degli aumenti delle bollette di luce e gas.

Dato atto del fatto che:

- lo scorso 14 febbraio la Regione Lombardia e le Associazioni di categoria, durante la seduta del Tavolo Competitività, hanno deciso di redigere un documento, da sottoporre al Governo, con ulteriori proposte urgenti e concrete, per affrontare l'emergenza caro-energia e per sostenere il credito;
- il Presidente Cirio ha annunciato nei giorni scorsi l'istituzione di un fondo di emergenza a sostegno delle piscine, tra i settori colpiti dagli aumenti dell'energia.

Tenuto conto che:

- fonti giornalistiche riferiscono di un'ulteriore impennata delle bollette prevista per aprile per aziende e famiglie;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore



per sapere quali misure intenda mettere in atto la Giunta Regionale per tutelare le famiglie e le imprese, già provate dalla crisi economica connessa alla pandemia, facendosi promotrice presso il Governo affinché si attivino strumenti efficaci di contenimento del caro bollette.